

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO nel I semestre 2023

(Il trimestre 2023 su IV trimestre 2022)

NEGATIVI SIA I DATI SUGLI OCCUPATI CHE QUELLI SUI DISOCCUPATI

Tra il IV trimestre 2022 e il II trimestre 2023, gli occupati subiscono una flessione di 2 mila unità, che in valore percentuale è stata dello 0,4%, dato in controtendenza rispetto all'incremento nazionale dell'1,6% e che posiziona l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale.

Incrementi elevati nell'industria (+15 mila) e nel commercio, alberghi e ristoranti (+14 mila) e flessioni alte nel settore di servizi (-15 mila) e in quello delle costruzioni (-9 mila).

Nel I semestre 2023 si registra un incremento di 5 mila disoccupati pari all'11%, dato in controtendenza rispetto a quello nazionale che ha segnato una diminuzione del 4,9% e che posiziona l'Abruzzo al quintultimo posto della graduatoria nazionale.

Aldo Ronci

20 settembre 2023

GLOSSARIO ¹

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro, a eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, continuano a mantenere l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e **gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.**

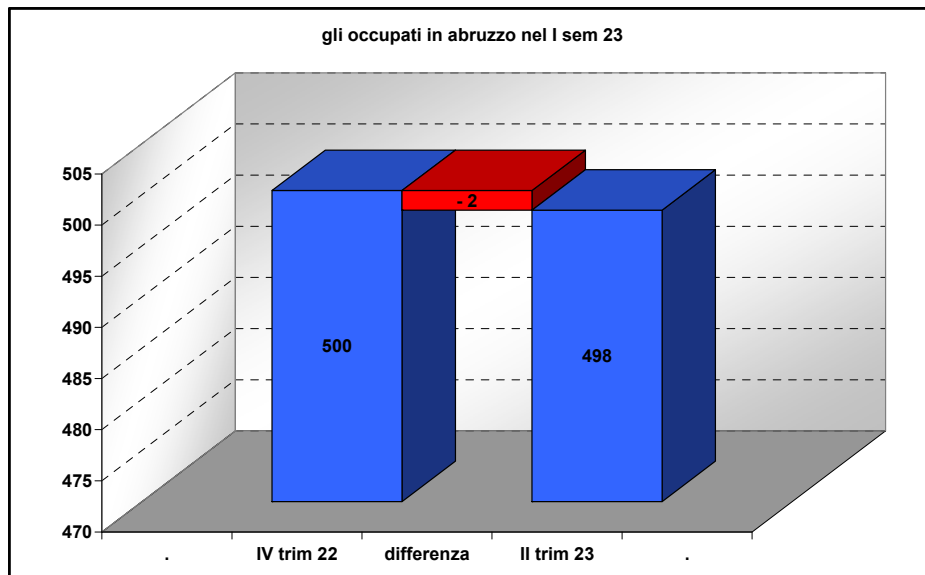
Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

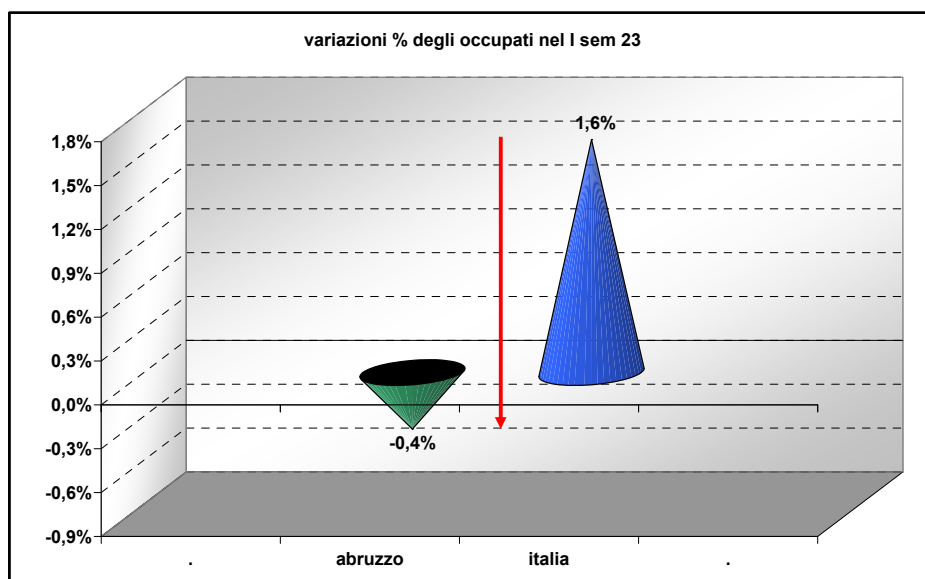
Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

¹ Fonte ISTAT

GLI OCCUPATI NEL I SEMESTRE 2023² (tra il IV trimestre 2022 e il II trimestre 2023)



Nel IV trimestre 2022 gli occupati erano 500 mila mentre nel II trimestre 2023 diventano 498 mila re-gistrando una flessione di 2 mila unità.



In valore percentuale, in Abruzzo, gli occupati hanno segnato un decremento dello 0,4% valore in controtendenza all'incremento dell'1,6% nazionale.

La flessione dello 0,4% pone l'Abruzzo al quartultimo posto della graduatoria nazionale.

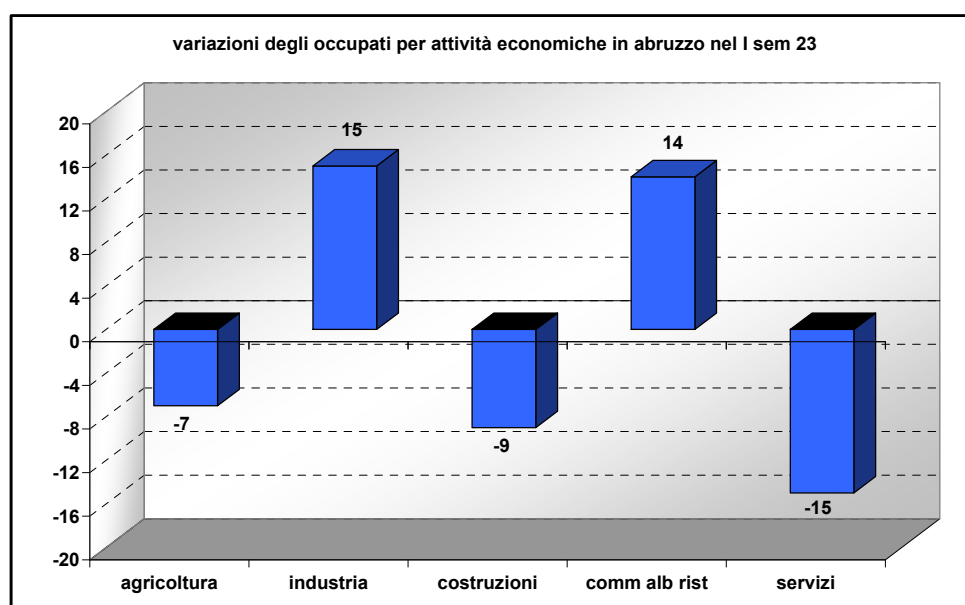
² Elaborazioni dei dati ISTAT pubblicati il 13.07.2023.

I dati sono arrotondati alle migliaia.

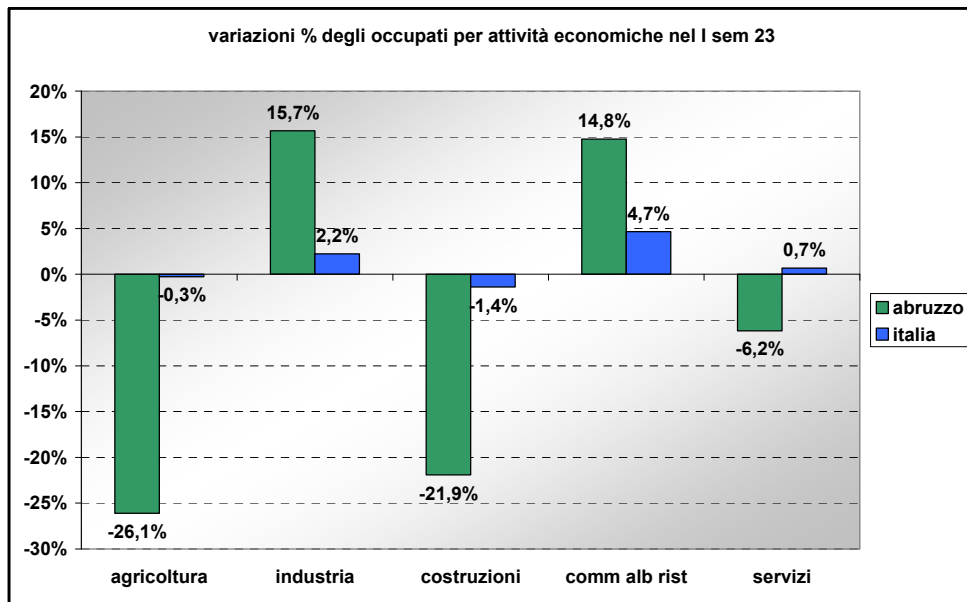
Per effetto degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.

GLI OCCUPATI IN ABRUZZO PER ATTIVITA' ECONOMICHE

gli occupati per attività economiche nel I sem 23						
	abruzzo					italia
	IV trim 22	II trim 23	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
agricoltura	27	20	-7	-26,1%	terzultimo	-0,3%
industria	96	111	15	15,7%	2°	2,2%
costruzioni	40	31	-9	-21,9%	ultimo	-1,4%
comm alb rist	94	108	14	14,8%	1°	4,7%
servizi	243	228	-15	-6,2%	ultimo	0,7%



Gli occupati per attività economiche registrano incrementi altissimi nell'industria (+15 mila) e nel commercio, negli alberghi e nei ristoranti (+14 mila), subiscono un decremento elevato nei servizi (-15 mila) più tenui i decrementi nelle costruzioni (-9 mila) e nell'agricoltura (-7 mila).

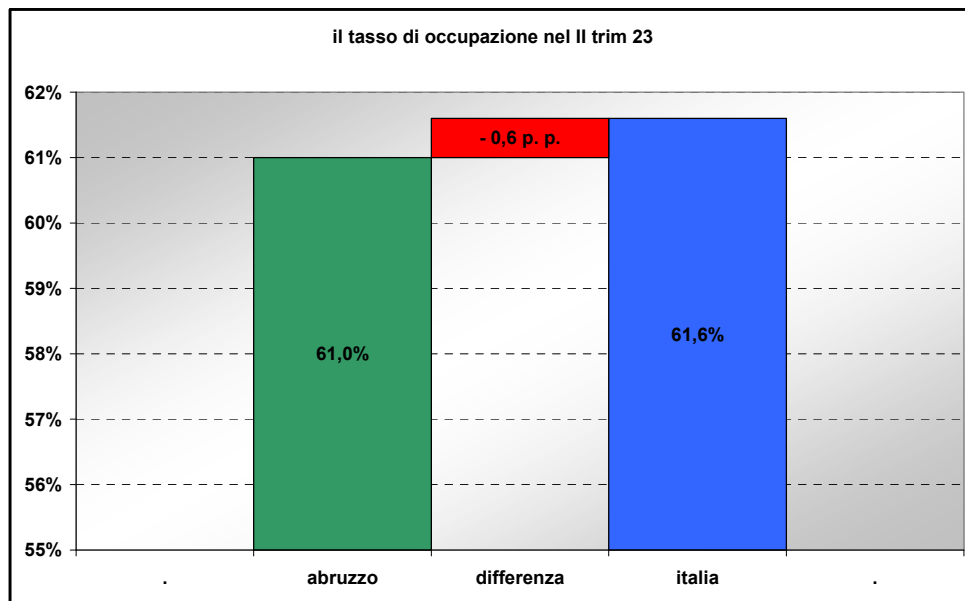


Le attività che registrano incrementi importanti sono: il commercio, gli alberghi e i ristoranti (+14,8% vs lo 4,7% it) e l'industria (+15,7% vs il 2,2% it) che fanno conquistare all'Abruzzo il 1° e il 2° posto della graduatoria nazionale.

Elevate le flessioni nelle costruzioni (-21,9% vs 1,4% it) e nei servizi (-6,2% vs +0,7% it) che, in entrambi i casi, pongono l'Abruzzo all'ultimo posto della graduatoria. Vistoso anche il decremento in agricoltura (-26,1% vs -0,3% it) di gran lunga superiore a quello italiano (-0,3%) e che posiziona l'Abruzzo al terzultimo posto della graduatoria nazionale.

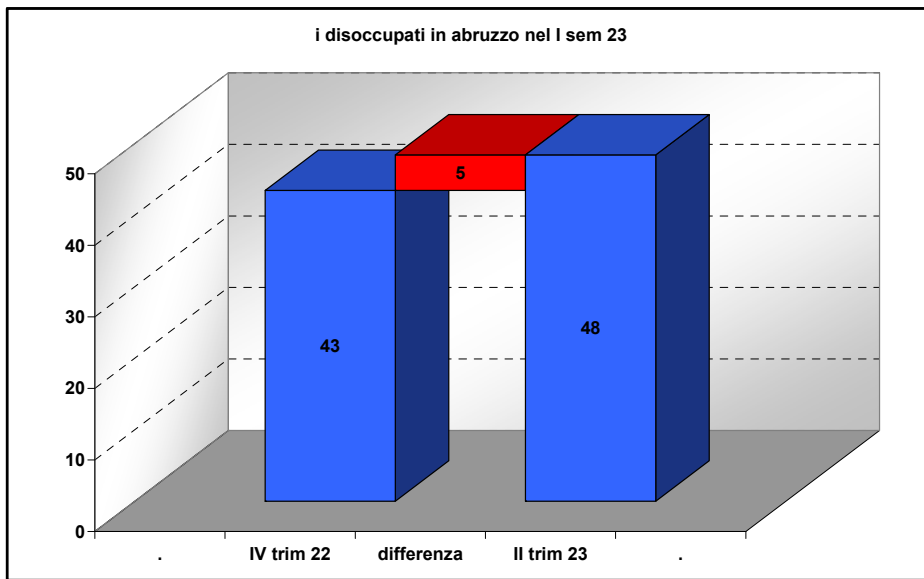
Nel I semestre 2023 le variazioni percentuali delle attività economiche abruzzesi mostrano una particolarità: gli incrementi fanno conquistare all'Abruzzo i primi posti della graduatoria nazionale mentre le flessioni lo posizionano negli ultimi posti.

IL TASSO DI OCCUPAZIONE

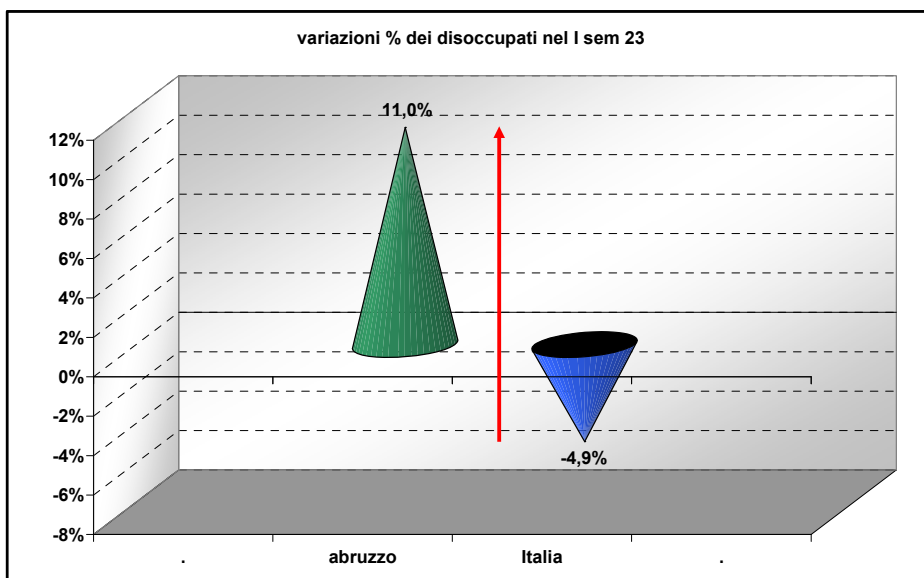


Il tasso di occupazione in Abruzzo nel I trimestre 2023 si è attestato al 61%, inferiore al 61,6 nazionale registrando uno spread negativo dello 0,6%.

I DISOCCUPATI

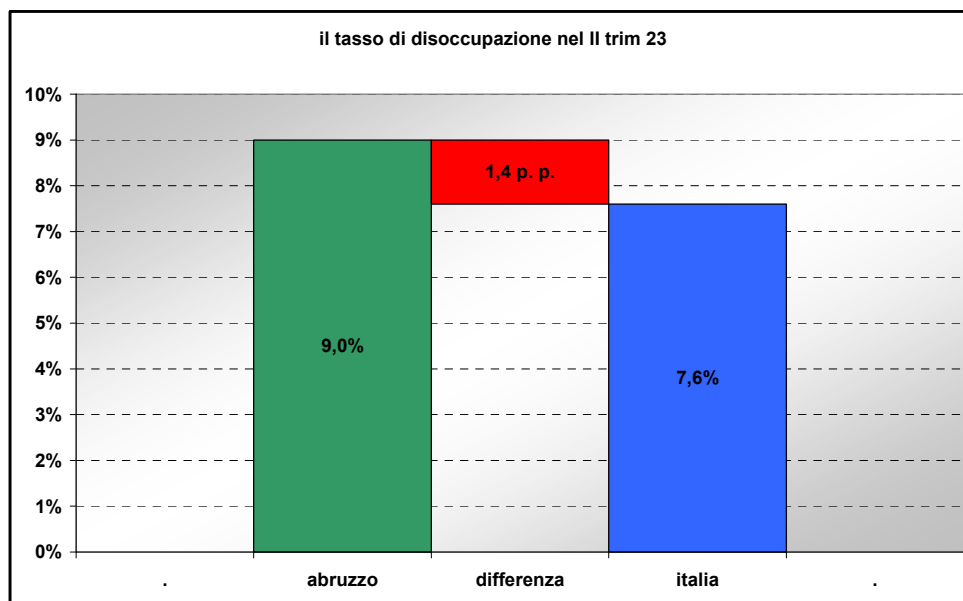


In Abruzzo, nel IV trimestre 2022 i disoccupati ammontavano a 43 mila unità e nel II trimestre 2023 diventano 48 mila e registrano un incremento di 5 mila unità.



In valori percentuali, i disoccupati hanno registrato un incremento dell' 11% in controtendenza rispetto alla flessione del 4,5% italiana.

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Nel II trimestre 2023 il tasso di disoccupazione abruzzese raggiunge il 9%, valore superiore al 7,6% italiano e registra uno spread negativo di ben 1,4 punti percentuali.